



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE**

Assunto il 12/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1758

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18577 DEL 16/12/2024

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. – RESTITUZIONE DELLE SOMME EROGATE ECCEDENZA CON DDG N. 9514/2020 AL NETTO DELLA COMPENSAZIONE CONTABILE DECRETATA CON DDS 18311/2023 - INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART.40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N.8/2002 –BENEFICIARIO C.L. - CUP J87119000090004 – CODICE SIURP 221791

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), come modificato dal Regolamento (UE) n.972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020, ed in particolare, come stabilito all'art.13 dell'avviso pubblico quale "lex specialis", di aiuti in regime "de minimis" in applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 al cui testo integrale lo stesso avviso pubblico demanda per tutto quanto non previsto
- L' Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- L'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR - FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015, recante "Presenza d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale

3 nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 - Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020" e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva - Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità";
- Il parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell'accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e intervento europeo 2014/2020 e del Por Calabria 2014/2020 rilasciato dall'autorità di Gestione del Por Calabria 2014/2020 con nota prot. SIAR n. 160914 del 15/05/2017;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 16 febbraio 2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;

Visti e richiamati:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione";

Visti inoltre

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";

- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva - anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale.
- La DGR n. 29 del 06/02/2024 che approva il vigente PIAO 2024 - 2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024.
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro".
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: " D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali"
- Il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro".
- Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro.
- Il D.D.G. 16935 del 27/11/2024, , avente ad oggetto: " DDG N. 15412 del 31 ottobre 2024 - modifiche ed integrazioni all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro"

VISTI altresì

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Tenuto conto che con nota acquisita al prot. siar n. 226483 del 18/05/2023 è stata individuata, con disposizione di servizio, responsabile del procedimento la dr.ssa Elena Maria Latella.

Visto e considerato

- Il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria Fesr- Fse 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;

- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 del 08 maggio 2018 con cui si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 12048 del 24 ottobre 2018 avente ad oggetto "Por Calabria Fesr/Fse Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati", successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 2253 del 26/02/2019;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 02 novembre 2018 con cui sono state rettifiche le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16 ottobre 2018;
- I Decreti del Dirigente Generale n. 2275 del 26/02/2019, n. 4462 del 08/04/2019 e n. 16910 del 24/12/2019 con i quali sono stati approvati gli scorrimenti della graduatoria approvata con DDG n. 11475 del 16 ottobre 2018;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13 marzo 2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall'Avviso pubblico dovute all'emergenza sanitaria;
- I Decreti del Dirigente Generale n. 14103 del 15/11/2019, n. 4381 del 16/04/2020, n. 12383 del 25/11/2020, n. 429 del 20/01/2021, n. 1644 del 19/02/2021, n. 3013 del 24/03/2021, n. 4021 del 19/04/2021, n. 8264 del 09/08/2021, n. 11166 del 03/11/2021 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'avviso pubblico fino al 31/12/2021.

Verificato e preso atto che:

- con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501, il soggetto proponente C.L. ha chiesto l'erogazione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG n.3755 del 06.04.2017;
- con DDG n. 2275 del 26/02/2019 è stata decretata l'ammissibilità al contributo della domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170720194047636r6FnVLCare0501;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n. 11475 del 16.10.2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02.11.2018 è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico;
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 40.000,00 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 30.000,00 di cui € 15.000,00 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400203) e € 15.000,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400202);
- con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio n. 4262 del 25/03/2019, che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto;
- Tra i dettami previsti all'art. 11 dell'avviso pubblico e all'art. 2 delle Linee Guida è previsto che il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è condizionato alla trasmissione di documenti sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di conformità alla documentazione originale così come predisposte dalla Settore;
- Con DDG n. 10366 del 26/08/2019 sulla base delle dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria è stato perfezionato il provvedimento di ammissione alle agevolazioni ed emanato l'apposito atto di concessione del beneficio all'impresa C.L., identificata con codice identificativo 170720194047636r6FnVLCare0501.

Considerato che:

- Con nota acquisita protocollo Siar n. 104795 del 02/03/2022, l'impresa ha presentato regolare richiesta di erogazione del 30% del contributo riconosciuto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso pubblico e presentando rendicontazione delle spese sostenute (quota pubblica e privata);
- Con DDG n. 9514/2020 è stata erogata la somma di € 9.000,00 per l'erogazione del 30% del contributo riconosciuto;
- Il beneficiario, con nota prot. n. 21755 del 6.05.2022, ha comunicato il completamento del progetto, senza richiedere ulteriori avanzamenti di spesa;
- si è proceduto a verificare la regolarità della documentazione presentata dall'impresa che ha rendicontato le spese complessivamente sostenute a conclusione dell'investimento massimo ammissibile e relativo alla quota pubblica e quota privata;
- il controllo di primo livello con Checklist n. 360796 del 9.03.2022, nel rispetto dell'equilibrio delle macro-voci A1/B2 e B2/B6, come previsto dall'avviso pubblico all'art.7, ha riconosciuto un costo ammesso di € 11.839,65 e un contributo concesso di € 8.879,74 di cui:
 - € 10.375,65 sulle macro-voci A1/B1 (Capitolo di spesa U9150400902) con un contributo concesso di € 7.781,74,
 - € 1.464,00 sulle macro-voci B1/B6 (Capitolo di spesa U9150400901) con un contributo concesso di € 1.098,00;
- In virtù delle somme già erogate con DDG n. 9514 del 18/09/2020 pari ad € 9.000,00 di cui € 0,00 sul capitolo U9150400902 (macro-voci A1/B2) e € 9.000,00 sul capitolo U9150400901 (macro-voci B2/B6) risultano da erogare € 7.781,74 sul capitolo U9150400902 e 7.902,00 da recuperare sul capitolo U9150400901;
- Al fine di concludere le attività progettuali, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dell'avviso, è stata disposta la verifica in loco, il cui verbale, in atti con prot. n. 328943 del 14.07.2022, ha suffragato le carenze documentali di spesa già riscontrate dal controllo di primo livello;
- Con nota prot. n. 487474 del 04.11.2022, il Settore istruttore ha comunicato al Soggetto beneficiario la conclusione del procedimento nonché l'avvio del procedimento di recupero delle somme erogate in eccedenza;
- In riscontro alla succitata comunicazione l'impresa beneficiaria, con nota acquisita al prot. siar n.523059/2022, ha prodotto le proprie controdeduzioni, richiedendo la rivalutazione di quanto richiesto e l'erogazione della somma di € 6.563,48, contributo spettante al netto del 30% (€ 9.000,00) già erogato;
- con nota prot. n. 22756 del 18.01.2023, l'Amministrazione regionale procedente, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rivalutazione del contributo concesso, confermando quanto già evidenziato nella nota di recupero delle somme erogate in eccedenza (nota prot. SIAR n. 487474 del 04/11/2022);
- dalle risultanze delle verifiche del controllo di primo livello, dalle verifiche del collaudo finale e della riparametrazione effettuata dal Settore è emersa situazione contabile come di seguito descritta:
 - sul capitolo di U9150400902 (macro-voci di spesa A1/B1) è stato riconosciuto un costo ammesso di € 10.375,65 e un contributo concesso di € 7.781,74. Il contributo erogato con DDG n. n. 9514 del 18/09/2020 ammonta ad € 0,00, pertanto occorre erogare la somma di € 7.781,74;
 - sul capitolo di U9150400901 (macro-voci di spesa B2/B6) è stato riconosciuto un contributo ammesso di € 1.464,00 e un contributo concesso di € 1.098,00. Il contributo erogato con DDG n. n. 9514 del 18/09/2020 ammonta ad € 9.000,00, e pertanto occorre recuperare la somma di € 7.902,00;
 - i predetti importi in dare ed avere saranno compensati e, pertanto la somma da restituire corrisponderà ad € 120,26 (differenza tra € 7.781,74 U9150400902 e € 7.902,00 U9150400901);

- con DDG n. 5996 del 28/04/2023 è stato decretato l'accertamento in entrata delle somme erogate in eccedenza pari ad € 7.903,30 ed è stata demandata a successivo atto la compensazione dell'importo di € 7.781,74, nonché la restituzione della somma di € 120,26 oltre interessi;
- Con nota prot. Siar n.66119/2023 sono state richieste al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, le schede di accertamento;
- Con nota acclarata al prot. siar n.94088/2023 sono state trasmesse le schede di accertamento di seguito indicate:
 - n. 1096/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 7.902,00 per la restituzione di contributi di parte corrente (rettificata in seguito alla nota prot. Siar n. 186592/2023);
 - n. 1197/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 1,30 relativa agli interessi maturati.
- con DDS n. 11150 del 02/08/2023 è stata quantificata la somma da restituire pari a 120,26 al netto della compensazione contabile pari a € 7.781,74 per la restituzione da parte dell'impresa beneficiaria;
- con nota prot. n. 354197 del 03/08/2023, trasmessa tramite pec id messaggio opcec21010.20230816160700.268690.129.1.57@pec.aruba.it del 16/08/2023 sono stati notificati i decreti di accertamento in entrata e di compensazione delle somme erogate in eccedenza e richiesta la restituzione dell'importo dovuto;
- Non è stato possibile procedere alla liquidazione con compensazione per mancata capienza dell'accertamento, con DDS n. 18311 del 06/12/2023 è stato decretato:
 - l'annullamento del DDS n. 11150 del 02/08/2023;
 - la liquidazione tramite compensazione contabile in favore dell'impresa C. L., codice identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501, beneficiaria del contributo a valere sul Bando Autoimpiego, della somma complessiva di 7.781,74 € quale somma relativa all'erogazione del saldo del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute sul capitolo di spesa U9150400902;
- La compensazione della somma di € 7.902,00 accertata con DDG n. 5996/2023 fino a concorrenza del dovuto e la restituzione, da parte dell'impresa beneficiaria della somma di € 120,26 al netto della compensazione contabile pari a € 7.781,74 (oltre interessi), quantificata con medesimo decreto;
- con pec id messaggio opcec210312.20241021142223.181150.463.1.52@pec.aruba.it del 21/10/2024 è stata sollecitata la restituzione delle somme dovute ma la stessa non risulta consegnata al beneficiario per "indirizzo non valido";

Dato atto che

- la Misura di Aiuto è stata registrata sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato con il Codice CAR 7286;
- le informazioni relative alla concessione degli aiuti di cui al presente provvedimento sono state inserite nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato e sono state effettuate le previste interrogazioni, secondo quanto previsto dall'art.9 del DM 31 maggio 2017, n. 117;
- il Codice Concessione RNA - COR rilasciato dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato è il n. 1050409;
- si è provveduto alle verifiche di cui all'art.14 del DM n.115/2017 giusto VER COR 24257311 del 27/07/2023;

La Regione, pertanto, alla luce della elencata normativa, provvede con proprio atto motivato alla revoca e ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento, decorso inutilmente il termine di restituzione del dovuto si darà luogo al recupero coatto, decorsi 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo;

L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato di interessi legali ed eventualmente di mora, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ritenuto necessario, alla luce di quanto emerso e verificato, disporre il recupero delle somme erogate in eccedenza al netto della compensazione contabile, pari ad € 120,26 maggiorate degli interessi pari ad € 1,30 a carico dell'impresa beneficiaria C.L. codice identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501, come da accertamento effettuato con DDG n. 5996/2023 e schede di accertamento:

- n. 1096/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 7.902,00 per la restituzione di contributi di parte corrente (rettificata in seguito alla nota prot. Siar n. 186592/2023);
- n. 1197/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 1,30 relativa agli interessi maturati.

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024.

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

Procedere al recupero delle somme erogate in eccedenza al netto della compensazione contabile, pari ad € 120,26 maggiorate degli interessi di € 1,30 come da accertamento effettuato con DDG n. 5996/2023 e schede di accertamento di seguito riportate:

- n. 1096/2023 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 7.902,00 per la restituzione di contributi di parte corrente (rettificata in seguito alla nota prot. Siar n. 186592/2023);
- n. 1197/2023 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 1,30 relativa agli interessi maturati.

Prendere atto che si è provveduto:

- alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. giusto link:
- <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5155/27/353/SchedeGeneriche>
- <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/134611/56/354>
- alla comunicazione, sul portale della Trasparenza della Regione Calabria, della modifica disposta con Decreto n. 5996/2023 del beneficio concesso con decreto n. 10366/2019

Stabilire che il presente provvedimento venga notificato all'interessato;

Di provvedere

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

ORDINA

All'impresa beneficiaria C.L., identificata agli atti con codice identificativo 170720194047636r6FnVLCare0501, di restituire la somma di € 121,56 (di cui € 120,26 quale contributo liquidato ed € 1,30 per interessi) dovuta in forza della revoca del finanziamento concesso.

INGIUNGE

al predetto beneficiario la restituzione della somma pari ad euro 120,26, maggiorata degli interessi quantificati in euro 1,30, per il totale di euro € 121,56, da versarsi mediante procedura PagoPA al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (Sezione "Altre tipologie di pagamento" e alla voce "Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC"), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nella voce "NOTE" la causale "*Codice progetto 221791 POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione anticipazione e interessi - identificativo 170720194047636r6FnVLCare0501*" con l'espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese. Entro il termine di 10 giorni dal versamento della quantificata somma dovrà essere inviata la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando gli estremi del presente atto al seguente indirizzo pec: dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it;

Nel caso di mancata osservanza del predetto termine, si procederà nei confronti del debitore per il recupero coattivo della somma ingiunta e, se ne ricorrono i presupposti, alla segnalazione agli organi competenti.

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso presso la sede giurisdizionale competente entro le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Elena Maria Latella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Fortunato Varone
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Numero Registro Dipartimento 1758 del 12/12/2024

OGGETTO OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. – RESTITUZIONE DELLE SOMME EROGATE ECCEDEXENZA CON DDG N. 9514/2020 AL NETTO DELLA COMPENSAZIONE CONTABILE DECRETATA CON DDS 18311/2023 - INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART.40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N.8/2002 –BENEFICIARIO C.L. - CUP J87119000090004 – CODICE SIURP 221791

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 16/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)